



Voce Amica

Anno 2026

3-9 Maggio

V Domenica di Pasqua

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 *Vespri* ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, *Vespri* ore 18.15

SANTA RITA, FEDELE TESTIMONE DELLA SEQUELA

Continuiamo la pubblicazione a puntate della vita di Santa Rita da Cascia, di Antonio Sicari. L'occasione ci è data dall'inaugurazione il 22 maggio dell'edicola destinata a valorizzare la bella immagine della santa conservata in chiesa.

Un capitolo, ad esempio, tratta *Della vanità delle donne* e possiamo così sapere quali erano i problemi e i peccati delle ragazze coetanee di questa Rita che invece coltivava il suo «grandissimo desiderio di congiungersi strettamente con Dio».

Rifletti – dice dunque quel libretto alla ragazza che allora voleva accostarsi al confessionale – «se hai imbondito i capelli toi o facto le cresature sopra li occhi, o vero se li ai lavati con acqua artificciata... o se sei stata al sole colli capelli super le spalle per farli più belli. Se ai portato in capo corone de perle o de tremolanti o francie de seta o ghirlande de fiori, o vellete de seta o de lino molto sutile, artificiate... Se sei gita a la Messa, a la predica o ad altre perdonanze non tanto per amor di Dio né per devozione né in remissione delli toi peccati, quanto l'ai fatto per vagheggiare ed esser vagheggiata, ad ciò che se dica da altri: quella sì è una bella creatura. Se quando te dei vestire qualche cosa di nuovo ne ricevi in te grande consolatione e dilecto così che non solamente l'animo tuo el di cercha questo sta occupato, ma ancora la nocte, e de le vestemente de l'anema pocho o niente n'ai cura...».

E potremmo rileggere i capitoli dedicati a tutti e sette i vizi capitali, con abbondanza di minuziose precisazioni, per scoprire che, allora come oggi, l'eterna lotta tra il bene e il male, tra la virtù e il vizio, tra il peccato e la grazia, si svolgeva più o meno negli stessi termini.

E tuttavia delle migliaia di ragazze coetanee di Rita nessuno più parla, mentre di lei si racconta ancora che «dal bel principio cominciò a disprezzare il mondo, e privarsi delle vanità mondane».

Aggiunge anzi il biografo che quando i genitori insistevano con lei perché si acconciasse «secondo il grado e la conditine che ricercava lo stato loro», la fanciulla rispondeva splendidamente «che lo stato suo e la sua conditione non era altro che di servire a Giesù Christo crocifisso, e morto per lei».

IL VANGELO DELLA DOMENICA



Il Vangelo di questa domenica riporta un piccolo brano del discorso di Gesù durante l'ultima cena. I discepoli sono rattristati perché il maestro se ne sta andando e per consolarli il Signore rivela loro le profonde verità di fede che si possono meditare mentre ci stiamo avvicinando alla Pentecoste.

Per prima cosa Gesù chiede ai suoi di non turbarsi, di avere fede, di confidare in Lui, e parla della casa del Padre suo dove va a preparare il posto anche per loro e non è cosa cattiva pensare al Cielo. Il Cielo è la meta del nostro cammino terreno, Gesù ci ha preceduti ed è in attesa del nostro arrivo.

Il Maestro rivela ai suoi discepoli come egli è la Via, la Verità e la Vita. In breve dove vuoi andare? Io sono la Via. Dove vuoi andare? Io sono la Verità. Dove vuoi la dimora? Io sono la Vita.

Dunque seguire Gesù vuol dire comprendere il mistero della sua Persona e della sua missione. Gesù è la via perché tutto in Lui rivela il Padre e ci unisce al Padre, Gesù ha reso visibile il Dio invisibile e lo ha rivelato agli uomini con tutte le sue parole e lo fa con un volto umano vicino a noi che ci guarda con amore e ci chiama amici, perché ci sia facile conoscerlo, amarlo e unirci a Lui.

Infine possiamo renderci conto che Gesù unisce la conoscenza della sua Persona alla verità. La verità non si afferra come una cosa, la verità si incontra, non è un possesso è un incontro con una persona.

Dio ha cura di noi, ci ha preparato un posto, noi siamo dove è Lui, perché sappiamo che Lui è la via e percorrendola troviamo verità e vita.

Fosca Dall'Ara

GIORNATA DEL SEMINARIO

Nella nostra Diocesi la Giornata per il Seminario si celebra la V domenica di Pasqua, quella successiva alla «domenica del Buon Pastore» nella quale la Chiesa è invitata a pregare per le vocazioni e, specialmente, per quelle al sacerdozio ordinato. Il messaggio del Patriarca per questa occasione, ci ricorda il legame tra i due appuntamenti: «il primo universale, il secondo diocesano. Il messaggio è chiaro: la scelta di vita nel sacerdozio ministeriale non è, in alcun modo, un programma di autorealizzazione personale o una mera soluzione organizzativa a



necessità della comunità cristiana; è, piuttosto, la risposta ad un dono del Cielo perché è Dio stesso che si prende cura della sua Chiesa donandole i ministri dei quali essa ha bisogno per annunciare il Vangelo e celebrare i Sacramenti. Sì, le vocazioni al presbiterato non sono nella disponibilità né fanno parte dell'iniziativa della Chie-

sa, ma vanno domandate nella preghiera e accolte come grazia e iniziativa di Dio. La comunità del Seminario vive in mezzo a noi, è un segno di vitalità per la nostra Chiesa e appartiene a tutti noi. Ripeto: non è del Patriarca, non è del Rettore, non è dei formatori. Il Seminario è uno dei tesori preziosi e imprescindibili della nostra Chiesa locale. Dobbiamo sentirlo nostro e davvero impegnarci tutti, iniziando dalla preghiera, perché continui ad essere sempre più «cenacolo» di giovani chiamati a donare la vita per il ministero ordinato a favore del popolo di Dio.»

Le offerte raccolte domenica saranno destinate al seminario diocesano.

VERSO PENTECOSTE

Da Lunedì a Sabato

Santa Messa **ore 6.30** per giovani e lavoratori

Preghiera del Vespero

Giovedì, sabato e domenica **ore 18.00**

Ogni Giovedì

Pellegrinaggio spirituale francescano
Adorazione eucaristica **dalle 7.00 alle 18.00**

Confessioni

ogni sabato dalle **16.30 alle 18.00**

Veglia di Pentecoste

Sabato 23 maggio, **ore 21**

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 3 - Ss. Filippo e Giacomo apostoli
V DOMENICA DI PASQUA

Lunedì 4 - S. Ciriaco

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

ORE 21.00 - RECITA ROSARIO IN VIA TREMITI

Martedì 5 - S. Irene di Lecce

ORE 17.00 - Catechesi ragazzi III media

Mercoledì 6 - S. Domenico Savio

ORE 15.30 - Incontro adulti anziani

ORE 17.00 - Catechesi tutte le altre classi

ORE 21.00 - RECITA ROSARIO IN VIA ISONZO

Giovedì 7 - S. Domitilla

ORE 6.30 - EUCARISTIA E PELLEGRINAGGIO
SPIRITUALE

ORE 6.30-18.00 - ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 8 - B.V. Maria di Pompei

ORE 17.45 - RECITA CORONCINA DELLA

DIVINA MISERICORDIA

ORE 21.00 - RECITA ROSARIO IN VIA SAN

GIUSTO ANGOLO VIA CALUCCI

Sabato 9 - S. Pacomio

Domenica 10 - S. Antonino

VI DOMENICA DI PASQUA

MAGGIO, LA PREGHIERA DEL ROSARIO

Nel mese di maggio, dedicato a Maria, l'intera comunità è particolarmente invitata a pregare la Madonna, Madre nostra e Madre della Chiesa.

Il **Santo Rosario** verrà recitato **ogni sera in Chiesa alle ore 18.00** (prima della Santa Messa); al **martedì e mercoledì**, all'inizio del Catechismo, i ragazzi si ritroveranno davanti alla grotta della Madonna in Patronato per la **preghiera del Fioretto**, a cui sono inviati ad unirsi tutti i presenti, in particolar modo le famiglie.

I consueti appuntamenti serali, alle **ore 21.00**, proseguiranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì **lungo le strade della parrocchia**.

Un gruppo di fedeli, in un vero e proprio piccolo pellegrinaggio, si sposta di via in via con il desiderio che tutte le famiglie della parrocchia vengano raggiunte e si sentano coinvolte: tutti sono benvenuti ed invitati ad unirsi alla preghiera. Quest'anno, in particolare, vogliamo pregare per invocare il dono della Pace.

Ecco tutti gli appuntamenti: Lunedì 4 **via Tremiti**; Mercoledì 6 **via Isonzo**; Venerdì 8 (Madonna di Pompei) **via San Giusto, angolo via Calucci**; Lunedì 11 **via Duino**; Mercoledì 13 **via Perlano**; Venerdì 15 **via Irpinia**; Lunedì 18 **via Etruria**; Mercoledì 20 **via Castel Tesino**; Venerdì 22 **via Lombardia**; Lunedì 25 **via Lazio**; Mercoledì 27 **via Umbria**; Venerdì 29 **via Abruzzo**. Ultimo appuntamento **domenica 31**.



VITA DELLA COMUNITÀ

BATTESIMI

Sabato 9 maggio - Ore 11.30

Nicolò D'Este
Alyson Barbierato

LA CARITAS PARROCCHIALE

è sempre disponibile per le necessità e urgenze contattando questo numero

3249808392

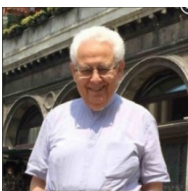
La segreteria è aperta il lunedì dalle ore 15.30 alle 16.30

RINGRAZIAMENTO

La Parrocchia e la Caritas parrocchiale ringraziano il parrocchiano e volontario Caritas Sponchiado per il gradito dono di un frigo congelatore.

Un dono gradito e uno strumento utile a migliorare il servizio della Caritas.

PENSIERO DELLA SETTIMANA



Come il rapporto profondo fra due persone nasce dall'affidamento reciproco nell'apertura sincera del cuore, così è il Dono della Fede, in cui nasce e rinasce il nostro rapporto con Dio, cioè la nostra vera Vita: come un fuoco e una luce che si accende nella Comunione con i fratelli, ma è strettamente personale con Dio, come un respiro che si effonde.

Questo vuol essere Gesù per noi, quando si dona come Pane di Vita nell'Eucaristia, come una corrente misteriosa che ci avvolge e ci coinvolge, da cui ci lasciamo prendere trepidanti. E' anche questo il rinnovamento della Pasqua, perché è un Dono sempre nuovo.

Voglia il Signore che la vibrazione di questo Mistero si manifesti sempre più nell'umiltà e nell'esultanza, quando tutti insieme celebriamo la Messa.

Un caro saluto.

don Carlo



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 3: 8.30 Alberta, Stefano, fam. Perelli Luciana; 10.00 Margherita, Fortunato, Ivo, Caterina; 18.30 / **Lunedì 4:** 18.30 \ **Martedì 5:** 18.30 don Guido, Luciana, Fanny \ **Mercoledì 6:** 18.30 Lorella, Emilia / **Giovedì 7:** 18.30 Fortunato, Margherita / **Venerdì 8:** 18.30 Lucio / **Sabato 9:** 18.30 Vanda / **Domenica 10:** 8.30 Andrea, Virginio, Alberta, fam. Garofoli; 10.00 Lucia; 18.30 Carlo, Anna, Stefano